

Rocco **Olgiati** Consigliere comunale Via **Fico** 34 6900 LUGANO

Lodevole Municipio di 6900 LUGANO

Lugano, 20 dicembre 2007

Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signore e Signori Municipali, Avvalendomi delle facoltà **concessemi** dalla **LOC** e dal Regolamento comunale pongo la seguente interpellanza.

Questa settimana le Camere federali hanno approvato il preventivo 2008 della Confederazione; ieri il Gran Consiglio ha approvato il preventivo 2008 del Cantone Ticino. E Lugano? A **tutt'oggi** il Municipio non ha neppure emanato il messaggio municipale sul preventivo 2008: ciò accade in un ente pubblico con un volume di spesa di circa 350 milioni.

Per dissidi interni o semplicemente per ritardo?

In attesa di saperne di più, esaminiamo alcuni elementi concreti.

A guardare certi recenti messaggi municipali che testimoniano di un "**dicasterismo**" abbastanza preoccupante - che non è uno **slogan** facile di qualche membro della Commissione della gestione, ma una realtà concreta - non si direbbe che esistano difficoltà all'interno dell'Esecutivo: basti pensare al Messaggio municipale di **fr. 1'500'000.--** sulle misure transitorie per l'occupazione, approvato in autunno dal **CC** con qualche astensione, operazione di presunto sostegno che non più tardi di domenica scorsa i cittadini del **Canton** Ginevra hanno cassato in votazione popolare a larga maggioranza in quanto controproducenti; oppure si può riflettere sul recente messaggio sulla sistemazione della nuova sede del Dicastero Servizi Urbani, opera per la quale il primitivo preventivo di spesa, secondo il volere del Municipio, dovrebbe lievitare da 6 a 12 milioni di franchi, allorché, a titolo di paragone, rileviamo che recentemente una manina "forte" in seno al Governo cantonale è riuscita a far scendere la spesa per la nuova sede della Polizia dagli originali **fr. 50 milioni** a più realistici 8 milioni di franchi.

Per il momento a Lugano abbiamo risorse **fiscali spumeggianti** e, sembra, poca voglia dell'Esecutivo e di chi in **primis** porta le responsabilità finanziarie, di confrontarsi con taluni vincoli di legge e con elementari esigenze di governo; il Piano finanziario in questa legislatura è stato una chimera e, a fronte di una precisa e puntuale richiesta della Commissione della Gestione, il Municipio ha presentato un documento di scarso spessore, rinviandoci tutti - consiglieri comunali e cittadini - alla prossima legislatura; come se le **spese** e gli investimenti nel frattempo non corressero!

I ritardi nella presentazione dei preventivi annuali sono iniziati con il preventivo 1995; allora la **motivazione** era dettata dall'introduzione dell'**IVA**; in realtà il preventivo di quell'anno era bisognoso di correttivi drastici, chiesti dalla commissione della gestione, poi realizzati con i "famosi" allegati **A** e **B**. La situazione non è poi migliorata: a partire dal 2000 il Municipio ha consegnato il preventivo durante l'ultima seduta del **CC** prima della fine dell'anno e la commissione della gestione rassegnava il suo rapporto ad esercizio avviato, Quest'anno non abbiamo neppure avuto il piacere di vedere questo documento all'ultima seduta del **CC** del 2007.

Nel frattempo tutto si muove: è di ieri la **notizia** che il risanamento delle **finanze** cantonali dovrà passare da un travaso di oneri fra comuni e Cantone per una quarantina di milioni, cifra che, anche solo con un calcolo sommario, toccherà Lugano per una decina di milioni, con ciò mandando in fumo il recente abbassamento del moltiplicatore deciso dal Municipio.

**Insomma** mentre tutto intorno si muove e gli esecutivi ed i legislativi degli enti pubblici di tutta la Svizzera hanno approvato i conti preventivi 2008, a Lugano tutto tace.

La **LOC** prescrive (**art. 165**) il divieto per il Municipio di fare spese che non siano iscritte nel preventivo, **ne** superare quelle iscritte a preventivo: a **rigor** di legge, in mancanza totale di un preventivo e quindi di **qualsivoglia** indicazione circa le spese, il Municipio dal **1**, gennaio 2008 non può più fare alcuna spesa, il che comporterebbe la paralisi totale del Comune: il Municipio ne è conscio?

Visto quanto indicato in precedenza, mi pare evidente che **qualcuno** all'interno dell'Esecutivo debba

seriamente riflettere, visto che negli ultimi anni non ha fatto i compiti a casa, sia nella gestione generale sia nella gestione finanziaria; specialmente quest'ultima sembra lasciata in balia delle contingenze senza una specifica volontà di gestione delle risorse disponibili secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, criteri che hanno una precisa base legale (art. 3 e 4 del Regolamento sulla gestione finanziaria e la contabilità dei comuni) e che non vanno abbandonati neppure in contingenze fiscali favorevoli, che fatalmente muteranno: già oggi ci segnali importanti di questo cambiamento.

Ciò stante, pongo i seguenti quesiti:

- 1) Per quando è prevista la presentazione del preventivo 2008 della Città di Lugano ?
  - 2) Ancora nel 2007 ? O nel 2008 ?
  - 3) Se nel 2008, prima o dopo il 20 aprile 2008 ?
  - 4) Se il Municipio intendesse presentare il Messaggio municipale sui preventivi 2008 prima del 20 aprile 2008, quanto tempo l'Esecutivo ritiene che occorra alla Commissione della gestione per verificare i preventivi ed allestire il suo rapporto, che è obbligatorio (art. 172 LOC) ?
  - 5) Quali provvedimenti interni intende adottare il Municipio affinché in futuro il messaggio municipale sui preventivi venga emanato in tempo utile per l'approvazione del Legislativo comunale entro l'inizio dell'anno di esercizio ?
  - 6) Il Municipio come intende giustificare, dal profilo della legalità, le spese decise fino al momento dell'approvazione del preventivo 2008 da parte del Consiglio comunale?
- Con ogni ossequio